

## **LEGGE 30 dicembre 2021, n. 234**

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024. (21G00256)

### ***PRINCIPALI MISURE AGRICOLE***

#### ***Proroga Bonus Verde Art. 1, comma 38***

La disposizione proroga per gli anni 2021, 2022, 2023 e 2024, la detrazione prevista per gli interventi rientranti nella disciplina del cd Bonus verde. Si tratta dell'agevolazione fiscale inerente la sistemazione a verde di aree scoperte di immobili privati a uso abitativo. E che prevede una detrazione dall'imposta lorda del 36 per cento della spesa sostenuta, nel limite di spesa di 5.000 euro annui e - pertanto - entro la somma massima detraibile di 1.800 euro.

#### ***Proroga per l'anno 2022 della decontribuzione per i coltivatori diretti e imprenditori agricoli under 40 Art 1, comma 520***

Si introduce la proroga al 2022 che prevede a favore dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli professionali con età inferiore a quarant'anni, per un periodo massimo di ventiquattro mesi, l'esonero dal versamento del 100 per cento dell'accredito contributivo presso l'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti. La stima delle risorse necessarie per attuare la misura è circa pari a 8 milioni di euro (oneri per il fisco).

#### ***Incentivi all'imprenditoria agricola femminile e altre misure di ISMEA per il potenziamento della competitività delle imprese operanti nel settore agricolo e agroalimentare Art. 1, commi 521-526***

I commi sopra citati introducono le seguenti misure:

1. Comma 521. Per rafforzare la competitività del settore agricolo e agroalimentare si stanziavano risorse per le attività riferibili agli "Interventi finanziari a condizioni di

mercato” dell’Ismea e di cui all’articolo 2, comma 132 della legge 23 dicembre 1996, n. 662. (50 milioni di euro)

2. Comma 522. Per favorire l’accesso al credito si stanziavano risorse in favore di Ismea per la concessione di garanzie ai sensi dell’articolo 17, comma 2, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n.102 (10 milioni di euro).
3. Comma 523. In materia di Imprenditoria femminile agricola si introducono una serie di modifiche legislative per armonizzare i recenti provvedimenti che avevano incluso le agricoltrici tra i beneficiari, insieme ai giovani, delle misure agevolative previste dal Titolo I, Capo III, del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 185 gestite anche queste dall’Ismea. Si tratta in particolare della concessione di mutui agevolati sugli investimenti, di importo non superiore al 60 per cento della spesa ammissibile, unitamente a contributi a fondo perduto fino al 35 per cento della spesa ammissibile. Nel dettaglio si modifica la disciplina dei requisiti di cui le imprese subentranti nella conduzione di un’intera azienda agricola devono essere in possesso per beneficiare delle predette agevolazioni. Viene in particolare eliminato il riferimento alla "metà numerica dei soci" per quanto riguarda il requisito di composizione delle società subentranti.
4. Comma 524. Si incrementa per il 2022 di ulteriori 5 milioni di euro le risorse del Fondo rotativo per favorire lo sviluppo dell’imprenditoria femminile in agricoltura, istituito dalla legge di bilancio per il 2020 (Fondo donne in campo). Tali risorse saranno destinate alle agevolazioni (di cui al precedente comma) e in favore delle sole imprese agricole a prevalente o totale partecipazione femminile.
5. Comma 525. Destina 15 milioni di euro alle misure del comma 523 e per favorire il ricambio generazionale di cui al citato titolo I, capo III, del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 185
6. Comma 526. Rilevazione prezzi. Si introduce un Fondo (500 mila euro) per potenziare l’attività di rilevazione dei prezzi dei prodotti agricoli nelle diverse fasi della filiera a supporto degli interventi previsti dalle singole OCM in ambito Pac. Parte delle risorse (50 mila euro) sarà destinato alle attività di rilevazione prezzi dell’olio d’oliva.

***IVA agevolata per la cessione di bovini e suini***  
***Art. 1, comma 527***

Si prorogano anche nel 2022 le percentuali agevolate di compensazione IVA applicabili agli animali vivi specie Bovina e Suina. Si ricorda che tale percentuale di compensazione è fissata in misura non superiore al 9,5%, applicabile alla cessione di animali vivi della specie bovina e suina.

Le relazioni tecniche indicano un gettito di risorse pari 74,5 mln di € (perdita gettito IVA 2021).

***Misure a favore della filiera delle carni***  
***Art. 1, comma 528***

Il comma prevede che una somma non inferiore a 30 milioni di euro dello stanziamento per l'anno 2022 del Fondo per lo sviluppo ed il sostegno delle filiere agricole (di cui all'articolo 1, comma 128 della legge di bilancio del 2021) sia destinato a misure in favore della filiera delle carni.

Nel concreto gli interventi dovranno essere destinati a misure in favore della filiera delle carni derivanti da polli, tacchini, conigli domestici, lepri e altri animali vivi destinati all'alimentazione umana, uova di volatili in guscio, fresche e conservate. Resta fermo quanto previsto dalla medesima legge n. 178 del 2020, all'art. 1, comma 129 (termini di applicazione misura entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge, con uno o più decreti del Mipaaf). Lo stanziamento previsto per l'anno 2022 per il Fondo in esame è pari a 80 milioni di euro.

***Attuazione Strategia forestale nazionale***  
***Art. 1, comma 530***

La norma prevede l'istituzione di un Fondo presso il Mipaaf al fine di attuare la strategia forestale nazionale di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34. Le risorse stanziare sono pari a 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 e di 40 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2032. Per quel che riguarda le modalità di attuazione della misura si fa riferimento ad un Decreto Mipaaf da adottarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge.

***Fondo transizione ecologica della ristorazione presso il MIPAAF***  
***Art. 1, commi 826,827***

Si istituisce nello stato di previsione del Mipaaf il Fondo per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari tradizionali e certificati, con una dotazione di 1 milione di euro per l'anno 2022. L'attuazione è demandata ad un decreto Mipaaf da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Il Decreto dovrà definire le forme di agevolazioni o incentivi per attività ricettive, di ristorazione e per i pubblici esercizi che garantiscano un'offerta adeguata di prodotti censiti come produzioni alimentari tipiche ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173, o come denominazioni protette o biologiche provenienti dalla regione di riferimento.

***Fondo per la valorizzazione internazionale dei patrimoni culturali immateriali agro-alimentari e agro-silvo-pastorali***  
***Art. 1, commi 857-858***

Istituito un Fondo per la valorizzazione internazionale dei patrimoni immateriali agro-alimentari ed agro-silvopastorali, con dotazione pari a 2 milioni di euro per il 2022. La finalità del Fondo è quella di sostenere le tradizioni e le pratiche agroalimentari ed agro-silvo-pastorali dichiarate dall'Unesco come patrimonio immateriale dell'umanità. Una quota del fondo pari ad euro 500.000 è destinata, per l'anno 2022, a sostenere l'iscrizione UNESCO di nuove tradizioni e pratiche agroalimentari.

***Interventi a sostegno delle filiere apistica, della frutta a guscio e delle filiere minori***  
***Art. 1, commi 859-862***

Si introducono le seguenti misure:

- Incremento di 12,75 milioni di euro per il 2022 e di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 del Fondo per la tutela e il rilancio delle filiere apistica, brassicola (relativa cioè alla birra) della canapa e della frutta a guscio (Fondo filiere minori).
- Una somma del precedente Fondo, pari ad euro 7,75 milioni per il 2022, viene stanziata al sostegno delle forme associative di livello nazionale tra apicoltori e promozione della stipula di accordi professionali (attuazione misura decreto Mipaaf entro 120 giorni dall'entrata in vigore della presente legge).

- Tra le risorse del suddetto Fondo destinate al sostegno della filiera della frutta a guscio, almeno 300 mila euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024, sono allocate per sostenere settore della corilicoltura.

***Istituzione del Fondo per lo sviluppo delle colture di piante aromatiche e officinali biologiche***  
***Art. 1, commi 865-867***

Si istituisce nello stato di previsione del Mipaaf un Fondo per lo sviluppo delle colture di piante aromatiche e officinali biologiche, con una dotazione di 500.000 euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024. I criteri e le modalità di riparto del Fondo sono demandate ad un decreto Mipaaf da adottarsi entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge in esame. Infine, si stabilisce che gli interventi siano erogati nel rispetto della normativa dell'Unione Europea in materia di aiuti di Stato.

***Fondo per il sostegno dell'enogastronomia italiana***  
***Art. 1, commi 868-869***

Si introduce nello stato di previsione del Mipaaf il "Fondo per il sostegno dell'enogastronomia e della pasticceria italiana", con una dotazione di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023. Le finalità della misura sono quelle di promuovere e sostenere le eccellenze della ristorazione e della pasticceria italiana nonché valorizzare il patrimonio agroalimentare ed enogastronomico italiano, anche mediante interventi che incentivino le assunzioni di giovani diplomati nei servizi dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Per quel che concerne l'attuazione della misura, si demanda ad uno o più decreti Mipaaf da adottarsi entro 120 giorni dall'entrata in vigore della legge in esame.

***Accisa sulla birra***  
***Art. 1, commi 985-987***

Nei commi sopra citati si introducono, in sintesi, le seguenti misure in materia di accise per la birra:

- La riduzione dell'accisa sulla birra per i microbirrifici artigianali (produzione annua fino a 10.000 ettolitri) viene elevata dal 40 al 50 per cento;
- sono introdotte specifiche misure di riduzione dell'accisa per i birrifici artigianali con produzione annua fino a 60.000 ettolitri, per il solo anno 2022;
- si riduce, limitatamente all'anno 2022, la misura dell'accisa generale sulla birra, che per il predetto anno viene rideterminata in 2,94 euro. Si chiarisce che la misura dell'accisa torna a 2.99 euro per ettolitro e grado-Plato a decorrere dal 2023.

***Altre misure***  
***Rifinanziamenti in Tabella 13 Mipaaf (Missione 9)***

- "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali - miglioramento qualità prodotti cerealicoli" (decreto-legge n. 113 del 2016 art. 23/bis c. 1) + 10 mln di € 2022.
- Fondo competitività filiere agricole (legge 160 del 2019 art. 1 co. 507): + 10 mln € 2022.
- Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura" (legge 178 2020 art. 1 c.128) + 80 mln € ciascuno degli anni 2022 e 2023.
- "Distretti cibo" (legge 205 del 2017 art. 1 c. 499 p. 6) + 120 mln di € 2022.
- "Piano pesca" (legge n. 267 del 1991 art. 1 c.1 punto 5 – 5.bis e 6): 8 mln di € (somma dei tre rifinanziamenti) ciascuno degli anni 2022 e 2023.